



I reati in famiglia

Codice corso: P15028

Date: 4-6 maggio 2015

Responsabile del corso: Beniamino Deidda

Esperto formatore: Fabio Roia

Presentazione

L'attenzione dell'opinione pubblica viene quotidianamente richiamata da gravissime vicende concernenti i delitti commessi in ambito familiare o parafamiliare: dal femminicidio, agli abusi sessuali, agli omicidi/suicidi, alle violenze sui figli minori. Il corso intende porre a confronto diversi saperi (oltre a quello giuridico, anche quello sociologico, psicologico e criminologico) al fine di consentire ai partecipanti di approfondire la tematica sotto un profilo multidisciplinare. Particolare attenzione viene assegnata alla valutazione dei rischi cui sono esposti i soggetti più vulnerabili nei reati familiari e alle modalità di protezione delle vittime. Sarà infine dato spazio al coinvolgimento dei vari soggetti che partecipano sia alla fase delle indagini sia a quella del giudizio al fine di attuare un raccordo sempre maggiore tra i magistrati, enti ed istituzioni deputati alla prevenzione di tali delitti, alla valutazione penale dei comportamenti criminosi, alla tutela delle vittime e alla rieducazione dei colpevoli

Lunedì 4 maggio 2015

Ore 15.00 saluto ai partecipanti ed illustrazione del corso

Ore 15.15 La convenzione di Istanbul, la legge 15 ottobre 2013 n. 119 ed il Sistema normativo italiano per prevenire e reprimere la violenza familiare nelle sue diverse declinazioni. Cosa manca ancora agli operatori giudiziari. Le esperienze degli altri Paesi europei.

- **Dott.ssa Annamaria Gatto**, Presidente della Sezione Soggetti Deboli del Tribunale di Milano
- **Prof.ssa Claudia Pecorella**, Ordinaria di diritto penale Università degli Studi Bicocca di Milano (disponibile già contattata)

Ore 16.30 – Dibattito

Ore 16.45 La necessità di un intervento di protezione integrato a tutela della vittima maggiorenne e dei minori. L'esperienza delle Reti territoriali e dei Centri Antiviolenza.

- **Avv. Titti Carrano**, Foro di Roma, Presidente dell'Associazione Donne in Rete contro la Violenza

Ore 17.30 Dibattito fra i partecipanti.

Martedì 5 maggio 2015

Ore 9.15 La gestione dell'emergenza nei casi di violenza intra-familiare su donne e minori: l'attività di protezione. Come si crea l'empatia con la vittima. Indicatori dell'abuso fisico e sessuale.

- **Dr.ssa Alessandra Kustermann**, responsabile del Soccorso Violenza Sessuale Clinica Mangiagalli di Milano

ore 10.00 L'investigazione e la raccolta degli elementi di prova: buone e cattive prassi con illustrazione di casi concreti

Dr.ssa Maria Monteleone, Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Roma

ore 10.45 Pausa

ore 11.00 Gli strumenti scientifici per la valutazione del rischio di recidiva e dell'uxoricidio nei casi di maltrattamento familiare. In particolare il metodo S.A.R.A. Plus. Analisi di casi concreti.

- **Prof.ssa Anna Costanza Baldry**, psicologa sociale e criminologa, Associata presso il Dipartimento di Psicologia Seconda Università degli Studi di Napoli

11.45 Dibattito

13.00 Pranzo

14.15 **Lavoro in gruppi.** Discussione di casi pratici maturati all'interno dell'esperienza professionale da discutere all'interno del

gruppo.

1) Tecniche di indagine in tema di reati intra-familiari. Come si ascoltano le vittime.

Coordinatrice: **dr. ssa Benedetta Parducci**, Procura presso il Tribunale dei Minori, Firenze

2) Il giudizio: le modalità di ascolto delle vittime vulnerabili, la valutazione delle dichiarazioni rese dalla parte lesa, il libero convincimento del giudice.

Coordinatore : **dr. Paolo Martinelli**, magistrato Genova

3) Gli interventi degli uffici minorili in caso di reati commessi su minore o in presenza di minore. La necessità di una risposta coordinata.

Coordinatrice: **dr.ssa Cristina Maggia**, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova

Ore 16.15 Report sui tre gruppi di lavoro in riunione plenaria.

Ore 17.00 Chiusura dei lavori

Mercoledì 6 maggio 2015

Ore 9.15 La violenza economica all'interno della famiglia. La violazione dell'art. 570 c.p. anche in relazione all'art. 12 sexies L. 1/12/1970 n. 898 (scioglimento del matrimonio) e all'art. 3 l. 8/2/2006 n. 154 (affidamento condiviso). L'orientamento giurisprudenziale.

Avv. Teresa Manente, associazione Di.Re del foro di Roma

Ore 10.00 Tavola rotonda con Interventi programmati:

1) Il primo intervento della polizia: tecniche e modalità di indagine

Dr.ssa Alessandra Simone, Dirigente Polizia di Stato Milano

2) La necessità di approntare un trattamento sugli autori di reati di violenza domestica: i motivi

dott.ssa Alessandra Pauncz, Presidente Relive, Presidente CAM, Firenze

3) La difesa dell'imputato di reati commessi all'interno della

famiglia: quali linee di ragionamento?

- **avv. Giulia Buongiorno**, Foro di Roma

ore 11.00 Pausa

ore 11.15 Dibattito

ore 12.00 Il responsabile del corso unitamente all'esperto formatore, raccogliendo tutte le riflessioni emerse dai lavori, formuleranno delle proposte, per migliorare la risposta giudiziaria, sul piano:

- dell'organizzazione del lavoro dei magistrati;
- dell'intervento del circuito di autogoverno;
- dell'interazione con altri organismi istituzionali;
- dell'intervento normativo.

Ore 13.00 pranzo.

Fine Lavori